

Avviso di convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione delle cariche nella Giudicatura di pace di Stabio per il periodo 2019-2029

Il Municipio di Stabio, richiamati:

- il decreto di convocazione del Consiglio di Stato pubblicato sul FU no. 57 del 17 luglio 2018;
- l'articolo 90 e seguenti LEDP e ogni altra disposizione applicabile;

d e c i d e:

Data dell'elezione

L'assemblea comunale è convocata **domenica 10 febbraio 2019**, per procedere all'elezione di

- un Giudice di pace del Circolo di Stabio
- un Giudice di pace supplente del Circolo di Stabio

per il periodo 1° giugno 2019 – 31 maggio 2029. L'elezione avviene con il sistema della maggioranza assoluta.

Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo elettorale dei cittadini aventi diritto di voto in materia cantonale, che avviene durante il mese di gennaio 2019, vale anche per l'elezione del Giudice di pace e del Giudice di pace supplente del 10 febbraio 2019. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale mediante avviso per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso di cui agli articoli 161 e 162 LEDP.

Il catalogo elettorale è aggiornato fino al quinto giorno prima dell'elezione.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto e di spoglio si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli articoli 20 e seguenti LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli articoli 27 e seguenti LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli articoli 36 LEDP e 20 RALEDP relativi all'espressione del voto.

Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo presso la Casa comunale di Stabio **domenica 10 febbraio 2019** dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Presentazione delle proposte candidatura

Le proposte di candidatura devono essere depositate a mano, **in un esemplare originale, entro le ore 18.00 di lunedì 19 novembre 2018, alla Cancelleria dello Stato**, Servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, Piano terreno, Sala Monte Generoso, 6500 Bellinzona.

I candidati devono essere designati unicamente con cognome, nome, data completa di nascita (giorno, mese, anno) e domicilio. E' facoltativa l'aggiunta dell'indicazione del gruppo proponente.

Alla proposta di candidatura, sottoscritta da almeno 30 proponenti (cittadini attivi domiciliati nel Circolo) devono essere allegati i seguenti documenti originali:

- la proposta di candidatura firmata dal candidato (la firma vale quale dichiarazione di accettazione del candidato);
- l'estratto del casellario giudiziale in originale (validità 6 mesi precedenti la data dell'elezione ovvero il 10 agosto 2018);

Se un candidato è designato su due o più proposte alle quali ha dato la sua adesione o figura quale candidato su una lista e risulta contemporaneamente firmatario di un'altra, la candidatura rispettivamente la proposta sono stralciate da tutte le liste.

Per ogni proposta viene rilasciata una dichiarazione scritta attestante l'ora, la data, e il numero progressivo del deposito.

Proponenti

I proponenti devono indicare di proprio pugno cognome, nome, data completa di nascita (giorno, mese, anno) e domicilio e firmare la proposta di candidatura.

Il medesimo proponente non può firmare più di una proposta per la medesima carica, né ritirare la sua firma dopo il deposito. Se un proponente ha firmato più di una proposta il suo nome è mantenuto sulla prima proposta depositata e stralciato dalle altre.

Deposito della cauzione

All'atto del deposito della proposta di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di:

- fr. 500.- per l'elezione del Giudice di pace;
- fr. 500.- per l'elezione del Giudice di pace supplente.

La cauzione è restituita se il candidato è stato eletto o ha ottenuto un numero di voti pari almeno al 2% delle schede valide.

Rinuncia alla candidatura

Entro le ore 18.00 di giovedì 22 novembre 2018 il candidato può depositare alla Cancelleria dello Stato la dichiarazione scritta di rinuncia alla candidatura. In tal caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti. La rinuncia del candidato non deve essere sottoscritta dai proponenti.

Ritiro di proposte di candidatura

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta per permettere l'elezione tacita.

La dichiarazione di ritiro della proposta deve essere depositata **entro le ore 18.00 di lunedì 26 novembre 2018** alla **Cancelleria dello Stato**, Servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, ufficio n. 33, 6500 Bellinzona.

Proposte definitive e pubblicazione

Le proposte di candidatura sono definitivamente stabilite **alle ore 18.00 di lunedì 26 novembre 2018**.

I nomi dei candidati, con le eventuali iscrizioni figuranti nel casellario giudiziale, sono pubblicati con il nome dei proponenti nel Foglio ufficiale a cura della Cancelleria dello Stato.

Voto per corrispondenza

L'elettore può votare per corrispondenza dal momento in cui riceve il materiale di voto. Le schede pervenute all'ufficio elettorale dopo la chiusura delle operazioni di voto, alle ore 12.00 di domenica 10 febbraio 2019, non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio (articolo 33 lettera c LEDP).

L'elettore può inviare la busta di trasmissione:

- per il tramite del servizio postale;
- imbucandola nelle bucalettere del voto per corrispondenza nel proprio Comune (senza affrancatura);
- consegnandola a mano alla cancelleria comunale del proprio Comune (senza affrancatura);
- nei Comuni di Lugano e Locarno il voto per corrispondenza può essere inviato senza affrancatura (spese assunte dal Comune).

La medesima busta ricevuta con il materiale di voto dovrà essere utilizzata dagli aventi diritto di voto che intendono votare per corrispondenza per l'invio della scheda votata alla Cancelleria comunale. Attenzione a non cestinarla! Per ulteriori informazioni o per la sostituzione di buste danneggiate rivolgersi alla Cancelleria comunale.

Espressione del voto

L'elettore vota apponendo una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto. L'elettore può esprimere **un solo voto**.

Difetto della maggioranza assoluta: ulteriori operazioni di voto

In difetto della maggioranza assoluta, le assemblee comunali del Circolo interessato sono riconvocate per la ripetizione delle operazioni di voto (turno di ballottaggio) **domenica 10 marzo 2019**. Di ciò verrà dato avviso nel Foglio ufficiale.

L'elezione avverrà con il sistema della maggioranza relativa. Sono esclusi dal turno di ballottaggio i candidati che al primo turno non ottengono un numero di voti superiore al 5% delle schede valide.

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso del candidato, possono depositare alla Cancelleria dello Stato la dichiarazione di ritiro della candidatura entro **le ore 18.00 di lunedì 18 febbraio 2019**. Entro il medesimo termine il candidato può rinunciare alla candidatura.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

Per la Cancelleria Comunale

Alex Beffa

